

Marocco



La cooperazione ambientale dell'Italia con il Marocco è stata promossa, a partire dal 2002, con il sostegno al progetto *Maroccan Solar Thermal Solution for Casablanca University Hospital and energy efficiency measures*.

Nel 2012 si è firmato un accordo con l'[Agence Marocaine pour l'Efficacité Energétique \(AMEE\)](#) e nel 2016 a New York si è sottoscritto un ulteriore [Protocollo di Intesa](#) tra Ministero dell'Ambiente italiano e il Ministero del Regno del Marocco che aveva allora la delega all'Ambiente.

Collocato nell'estremità nord-occidentale del continente africano, il Marocco è bagnato dal Mar Mediterraneo e dall'Oceano Atlantico. Lo stretto di Gibilterra lo separa dal continente europeo. Il suo territorio è caratterizzato dalla Catena montuosa dell'Atlante e da ampie zone desertiche o semidesertiche.

Il rischio di fenomeni metereologici estremi, di desertificazione, l'erosione costiera, la scarsità d'acqua sono le principali sfide poste dal cambiamento climatico al Marocco, che, d'altro canto, è fortemente impegnato nello sforzo di transizione ecologica e nello sfruttamento delle sue grandi potenzialità di produzione di energia rinnovabile: solare, eolica e idrogeno verde

PROTOCOLLO DI INTESA
Roma dicembre 2022 – 2027



SDG: 4; 7; 11;13



2.961.880



5 progetti
(1 concluso)

IL CONTESTO DELLA COOPERAZIONE

Il 2 dicembre 2022 – nell'ambito dei Rome Med Dialogues - si è firmato a Roma il nuovo Protocollo d'Intesa nel settore dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile tra il MASE e il Ministero della Transizione Energetica e dello Sviluppo Sostenibile del Regno del Marocco. Il nuovo testo impegna i Paesi a proseguire nella proficua collaborazione ereditando i 5 progetti già avviati e amplia l'ambito della cooperazione includendovi anche interventi su energie rinnovabili e transizione energetica e richiamandosi agli obiettivi delle tre Convenzioni di Rio (UNFCCC, UNCCD e CBD) e dell'Agenda 2030 includendovi anche interventi su energie rinnovabili e transizione energetica

RISULTATI



Nell'ambito della cooperazione tra i due Paesi sono stati approvati cinque progetti, con un impegno del MASE di oltre € 2.850.000:

- Supporting Secretary of State in charge of Sustainable Development (SEDD) in Implementing the TA
- Programme intégré d'éducation à l'environnement et ou développement durable dans les établissements scolaires
- Mise en place de la filière de valorisation des déchets de construction et de demolition (sulla mappa in rosso)
- Programme de Promotion de l'entreprenariat vert
- Gestion integreedes zones cotieres de la region de Rabat -Salè-Kenitra (sulla mappa in arancione)

I cinque progetti sono implementati da UNDP e lavorano nei settori dell'educazione ambientale, della giovane imprenditoria e delle start up sostenibili, della gestione dei rifiuti e della tutela e sviluppo sostenibile e resiliente delle aree costiere.